

Scopo del Convegno è quello di mettere a fuoco il rapporto fra la "politica" - espressione di Parlamento, Governo, ma anche della domanda diffusa di giustizia proveniente dalla opinione pubblica - e la "magistratura" - intesa come ordine giudiziario, ma anche come singoli magistrati o le loro rappresentanze associative -.

In questo quadro, le relazioni esamineranno tale rapporto sia in un'ottica storica, dal periodo statutario a quello costituente e post-costituzionale, sia in un'ottica di stretta attualità, alla luce delle più recenti proposte di riforma della giustizia.

Oggetto di approfondimento sarà il principio costituzionale della separazione dei poteri, declinato, con riferimento ai singoli magistrati, nel senso della imparzialità e della salvaguardia della loro indipendenza, sia interna, con particolare attenzione alla figura del pubblico ministero, sia esterna, con riguardo alle interferenze provenienti dalla politica e dalla opinione pubblica, nel contesto di una più ampia evoluzione della cultura giuridica, civile e politica dei magistrati.

Ma il principio della separazione dei poteri sarà approfondito anche nella sua accezione di autonomia ed indipendenza dell'ordine giudiziario, grazie anche al presidio del CSM e delle molteplici funzioni da esso svolte. Specifica attenzione verrà prestata ai fenomeni degli incarichi extra-giudiziali dei magistrati e della partecipazione diretta dei magistrati alla politica.

Più in generale, i singoli aspetti saranno analizzati anche alla luce del fenomeno del progressivo ritrarsi del legislatore - cioè della politica - dalla regolamentazione e dalla tutela dei nuovi diritti e della conseguente e progressiva espansione di un intervento "para-normativo" da parte della giurisdizione, sia essa nazionale ed europea.

Lo stretto rapporto che lega i temi sopra elencati e la attualità politica rende, inoltre, opportuno che il Convegno sia concluso da una tavola rotonda che veda la partecipazione di magistrati, parlamentari, politici, e di esponenti del CSM e del governo.

*La partecipazione è gratuita
e riservata a coloro che abbiamo effettuato la registrazione
iscrizione on line www.cesifin.it*

Segreteria organizzativa
tel. 055 28.30.72 - fax 055 238.2796
centrostudi@associazione calamandreibarile.it
www.associazione calamandreibarile.it

CENTRO DI STUDI POLITICI E COSTITUZIONALI
PIERO CALAMANDREI - PAOLO BARILE
Associazione



Magistratura e Politica

Firenze, giovedì 5 e venerdì 6 novembre 2015

Aula Magna del Rettorato dell'Università degli Studi di Firenze
Piazza San Marco, 4

in collaborazione con



centro per lo studio delle istituzioni finanziarie
promosso dall'ente cassa di risparmio di Firenze

con il patrocinio di



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

si ringrazia



Giovedì 5 novembre 2015

Sessione del mattino

9.30 Saluti di apertura

Luigi Dei

Gabriele Gori

Interventi di rappresentanti della Magistratura e delle Istituzioni politiche

10.00 *Presiede*

Stefano Merlini

Maurizio Fioravanti

Introduzione storica. Lo stato costituzionale; il legislatore e i giudici di fronte alla Costituzione

Paolo Caretti

La tutela dei "nuovi diritti". La fuga della politica e l'irrompere del diritto giurisprudenziale. I giudici fra la interpretazione e la creazione della normativa sui diritti

Mauro Volpi

La indipendenza dei magistrati nell'esercizio delle loro funzioni. Il parlamento, il governo, il C. S. M. e la responsabilità disciplinare dei magistrati. Lo status del P. M. La questione della separazione delle carriere. La obbligatorietà dell'azione penale ed il controllo dei capi delle procure

11.30 INTERVENTI PROGRAMMATI - DIBATTITO

13.00 Buffet

Sessione del pomeriggio

14.45 *Presiede*

Fabio Massimo Drago

Valerio Onida

I magistrati e la loro cultura giuridica, civile e politica. La selezione dei magistrati e la formazione iniziale e continuativa della loro cultura professionale. Il ruolo della Scuola Superiore della Magistratura. Il problema dei magistrati onorari

Gaetano Silvestri

L'indipendenza della magistratura come ordine. Il CSM, le sue funzioni "politiche". Il problema della sua composizione e quello del vincolo sostanziale di mandato nei confronti del parlamento, dei partiti e delle correnti della magistratura

Edmondo Bruti Liberati

La ANM e le "correnti" della magistratura. La tutela dei diritti e degli interessi professionali dei magistrati e la tutela politica degli interessi della giustizia

Massimo Luciani

Lo status dei magistrati ed i limiti posti dalla Costituzione alle leggi che lo regolano. Il problema della responsabilità civile e penale dei magistrati

17.00 INTERVENTI PROGRAMMATI - DIBATTITO

Venerdì 6 novembre 2015

Sessione del mattino

9.30 *Presiede*

Giuseppe Morbidelli

Giovanni Maria Flick

Separazione dei poteri, magistratura e politica. La questione della posizione "fuori ruolo" dei magistrati. I magistrati ordinari ed i magistrati amministrativi come alta dirigenza della P.A.: i condizionamenti e le interferenze nei procedimenti legislativi ed amministrativi che riguardano la giustizia

Pierluigi Onorato

La partecipazione dei magistrati alla attività politica. I magistrati in parlamento ed il loro ruolo politico professionale. L'elettorato passivo dei magistrati ed il loro ritorno alla attività giurisdizionale

Daniele Piccione

La partecipazione dei magistrati all'attività politica. I magistrati nei partiti. Riflessi sull'associazionismo magistratuale e sul rapporto partiti/correnti

11.30 INTERVENTI PROGRAMMATI - DIBATTITO

13.00 Buffet

Sessione del pomeriggio

15.00 Apertura dei lavori

Tavola rotonda conclusiva

Separazione, collaborazione e conflitto fra i poteri

Enzo Cheli (coordinatore)

Giuliano Amato

Giovanni Legnini

Rodolfo Sabelli

17.00 Chiusura dei lavori